

# PROGETTO UN SERVIZIO MULTIPROFESSIONALE A DOMICILIO

# Welfare di condominio

## Assistenza a 360 gradi con Società Dolce-Asppi

di LUCA ORSI

**IN PRINCIPIO** era la badante di condominio. Ora si parla di un vero e proprio «welfare condominiale»: un pacchetto di servizi integrati erogati a persone che necessitano di cure e assistenza in un contesto familiare come il condominio. È con questo obiettivo che, nel 2015, la cooperativa sociale Società Dolce ha coinvolto l'Asppi Bologna nel progetto 'Assistiamo', un servizio multiprofessionale privato di assistenza e cura che, con 10mila interventi annui già attuati, «rappresenta una riuscita esperienza di assistenza condivisa, tra la cooperativa e altre realtà», spiega Sara Saltarelli, responsabile Area Sede Assistenza alla Persona della Società Dolce.

Il welfare condominiale – che trova un nuovo potenziale bacino di utenza nei 12mila iscritti all'Asppi – «vedrà in campo un nostro referente esperto di assistenza socio sanitaria, con il compito di leggere i bisogni e individuare i luoghi d'intervento», spiega la Saltarelli. Sarà questa figura, chiamata *case manager*, «a essere il punto di riferimento unico per le famiglie che partecipano al progetto».

**SI TRATTA**, secondo lo schema già collaudato di 'Assistiamo', di un'assistenza su misura che coinvolge un team di professionisti specializzati in più settori – fra i quali il pool di artigiani Asppi di Artigiano Amico – per consentire interventi qualificati. Si va dall'assistenza con badanti qualificate agli esami clinici a domicilio; da pasti pronti e farmaci consegnati a casa all'assistenza nella gestione degli animali domestici; dal disbrigo di pratiche burocratiche a interventi di manutenzione, a traslochi.

**CON IL WELFARE** condominiale, commenta la Saltarelli, «vogliamo ri-

lanciare la proposta di assistenza a 360° al nucleo più vicino alla famiglia: cioè il condominio, come luogo di socialità, condivisione e di solidarietà». Il servizio «permette un'economia, ma anche un monitoraggio e una valutazione sull'efficacia» degli interventi, «con la capacità di proporre nuove soluzioni e, in prospettiva, estenderle all'intera comunità».

Fino a qualche anno fa, il 90% del volume di affari della Società Dolce era legato alla pubblica amministrazione. Negli ultimi dieci anni, anche a causa dei continui tagli subiti dal pubblico, «ci siamo rivolti al libero mercato, sfruttando le competenze e la professionalità del nostro capitale umano». Prima nell'ambito educativo, cui si è aggiunto quello delle non autosufficienze.

Al servizio 'Assistiamo' – attivo 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno – si accede chiamando il numero verde 800-637073 (dal lunedì al sabato, ore 8-20; la domenica 8-12). In relazione alle esigenze che verranno riscontrate dopo la visita di valutazione – e in base alle condizioni sanitarie, abitative e di autosufficienza della persona da prendere in carico – «il coordinatore del servizio potrà individuare gli strumenti, servizi, ausili per rendere più efficace il percorso assistenziale». E, dopo averli condivisi con l'assistito e la sua famiglia, «metterli agevolmente in atto grazie alle competenze e specificità dei partner coinvolti nel progetto».

La qualità dei servizi offerti, assicura ancora la Saltarelli, «è garantita dall'osservanza di un rigoroso codice etico da parte di tutti i nostri partner»: Umana, Clinicadomicilio, Camst, Ottobock, Giovani nel Tempo, Asppi e Artigiano Amico, oltre alle Farmacie comunali.

**LA DOMANDA** di aiuto, di solidarietà, di socialità, di condivisione, è la domanda che cresce di più nelle società occidentali. «Quello che un tempo facevano i figli, i nonni e lo Stato, oggi si è significativamente ridotto – commenta la Saltarelli – e la solitudine, l'esclusione, ma anche l'impoverimento economico, riempiono gli ambiti di bisogno dei più fragili e a rischio: disabili, anziani, persone non autosufficienti, famiglie monogenitoriali».

La cooperazione «offre risposte che partono dal basso, dalla società civile, dai valori di solidarietà, legalità ed etica. I lavoratori delle cooperative sociali sono sul territorio, ne fanno parte, capaci di raccogliere e riportare i mutamenti dei bisogni».

### EMPATIA

Nella  
foto  
piccola,  
Sara  
Saltarelli,  
della  
cooperativa  
sociale  
Società  
Dolce

**SARA SALTARELLI**  
«La qualità è garantita dal rispetto di un rigoroso codice etico»



Peso: 93%



Peso: 93%